

REALTÀ E MODELLI

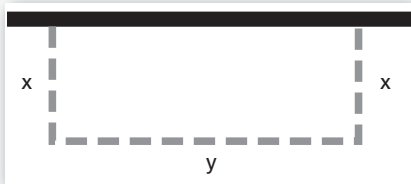
SCHEMA DI LAVORO

1 La siepe

Sul retro di una villetta deve essere realizzato un piccolo giardino rettangolare di 50 m^2 , riparato da una siepe posta lungo il bordo.

- Dato che un lato del giardino è occupato dalla parete della casa, quali dimensioni deve avere il giardino per minimizzare la lunghezza e, di conseguenza, il costo della siepe?

- Schematizziamo la situazione in figura.



◀ Figura 1

Indichiamo con L la lunghezza della siepe da allestire. Tenendo conto che un lato è già occupato (dalla parete della casa) si avrà:

$$L = \text{[]}$$

con la condizione che la superficie sia uguale a:

$$xy = 50 \rightarrow y = \frac{50}{x} \rightarrow L = \text{[]}$$

Per minimizzare la funzione calcoliamo la sua derivata prima rispetto alla variabile x :

$$\frac{dL}{dx} = \text{[]}$$

Studiamo il segno della derivata prima:

$$\text{[]} \geq 0 \rightarrow \text{[]} \geq 0 \rightarrow \text{[]} \rightarrow x \leq -5 \vee x \geq 5.$$

Ignoriamo la soluzione [] poiché x rappresenta la [] di un rettangolo e quindi è [] .

La soluzione $x = 5$ rappresenta un [] della funzione in quanto per [] è $f'(x) < 0$, per [] è $f'(x) > 0$.

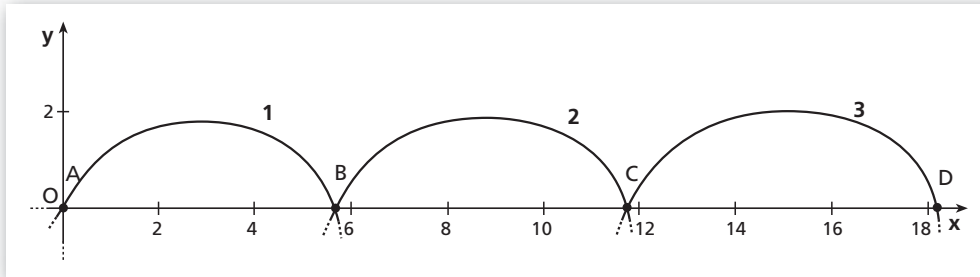
Il giardino con la siepe di lunghezza minima avrà dimensioni $x = \text{[]}$ e $y = \text{[]}$ m.

2 Salto triplo

Nel salto triplo l'atleta, dopo una rincorsa, raggiunge la zona di battuta, da dove effettua tre balzi consecutivi. Il record del mondo appartiene al britannico Jonathan Edwards ed è di 18,29 m. Esaminando il salto, si osserva che nel primo balzo (hop) la velocità di stacco (tangente) ha un'inclinazione di 15° rispetto alla pedana, nel secondo (step) di 13° e nell'ultimo (jump) di 17°. Le misure parziali dei tre balzi sono rispettivamente di 5,7 m, 5,9 m, 6,69 m.

► Fissato il sistema di riferimento nel punto di stacco del primo balzo, determina le funzioni delle traiettorie nei tre salti parziali (approssima i calcoli) e studia l'andamento degli stessi.

► Schematicamente i tre salti si presentano così:



◀ Figura 2

Per ciascuna delle tre traiettorie bisogna determinare l'equazione della parabola $y = \dots$ avendo a disposizione 3 condizioni: passaggio per \dots e coefficiente angolare della \dots in uno di essi (che è individuato dalla \dots $y' = \dots$ della funzione in quel punto).

Per la prima traiettoria si ha $A(0; 0)$, $B(\dots; 0)$, $y'(x_A) = \dots$, quindi:

$$\begin{cases} c = 0 \\ 32,49a + \dots = 0 \\ b = \dots \end{cases} \rightarrow \begin{cases} a = \dots \\ b = \dots \\ c = 0 \end{cases} \rightarrow y_1 = \dots x^2 + \dots x$$

Per la seconda traiettoria si ha $B(5,7; 0)$, $C(\dots)$, $y'(x_B) = \dots$, quindi:

$$\begin{cases} \dots + c = 0 \\ 134,56a + \dots = 0 \\ \dots + b = \dots \end{cases} \rightarrow \begin{cases} a = \dots \\ b = \dots \\ c = -2,63 \end{cases} \rightarrow y_2 = \dots x^2 + \dots x - 2,63.$$

Per la terza traiettoria si ha $C(11,6; 0)$, $D(\dots; 0)$, $y'(x_C) = \dots$, quindi:

$$\begin{cases} 134,56a + 11,6b + c = 0 \\ 334,5241a + 18,29b + c = 0 \\ 23,2a + b = 0,31 \end{cases} \rightarrow \begin{cases} a = \dots \\ b = \dots \\ c = \dots \end{cases} \rightarrow y_3 = \dots$$

Per quanto riguarda gli intervalli di crescita e decrescenza occorre studiare il segno della \dots nei tre balzi. Considerando anche gli intervalli in cui sono definite le tre funzioni, si ottiene:

$$y_1' = \dots > 0 \rightarrow 0 < x < \dots, \text{ funzione crescente;}$$

$$y_2' = -0,08x + 0,69 > 0 \rightarrow \dots < x < 8,625, \text{ funzione } \dots;$$

$$y_3' = \dots > 0 \rightarrow \dots < x < \dots, \text{ funzione crescente.}$$

3 Luci sul palco

La potenza elettrica P assorbita da ciascuna lampada utilizzata per illuminare un palcoscenico segue la seguente legge:

$$P(r) = \frac{V^2 R}{R^2 + 2Rr + r^2},$$

dove V indica la tensione (misurata in volt) e R la resistenza (misurata in ohm) di ciascuna lampada. r indica invece la resistenza interna al circuito. Abbiamo a disposizione lampade che funzionano a una tensione di 230 V e hanno una resistenza di 100 Ω .

- ▶ Studia l'andamento della potenza P di ciascuna lampada in funzione della resistenza interna r del circuito.
- ▶ Cosa succede se la resistenza interna al circuito diventa molto grande?
- ▶ La potenza P assume un valore massimo?

- ▶ Sostituiamo i valori di voltaggio e resistenza nella funzione della potenza:

$$P(r) = \frac{\quad}{\quad + \quad r + r^2}.$$

Il dominio naturale della funzione è $\mathbb{R} - \{\quad\}$, ma poiché r rappresenta una resistenza, deve essere $r \geq 0$: consideriamo quindi il dominio $[0, +\infty)$.

Intersezioni con gli assi: se $r = 0$, $P(0) = \quad$.

Non ci sono asintoti perché $100^2 + 200r + r^2 \neq 0$ per ogni $r \geq 0$.

Poiché il denominatore ha grado 2 e il numeratore ha grado 0, si ha:

$$\lim_{r \rightarrow +\infty} \frac{\quad}{\quad + \quad r + r^2} = 0;$$

la funzione ha quindi l'asse delle x come asintoto.

Calcoliamo la derivata prima e studiamone il segno.

$$P(r) = \frac{230^2 \cdot 100}{100^2 + 200r + r^2} = 230^2 \cdot 100 \cdot (100 + r)^{-2},$$

$$P'(r) = \quad \cdot (100 + r)^{-3},$$

$$P'(r) < 0 \text{ per } r \geq 0 \text{ (ci limitiamo al dominio considerato)}.$$

Dallo studio del segno della derivata prima si deduce che la funzione è sempre decrescente per $r \geq 0$.

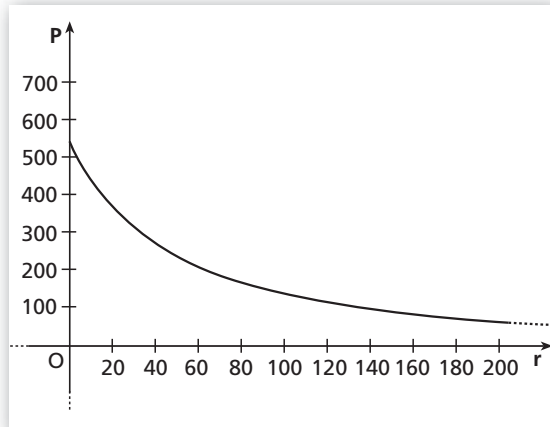
Calcoliamo la derivata seconda e studiamone il segno:

$$P''(r) = \quad \cdot (100 + r)^{-4},$$

$$P''(r) < 0 \text{ per } r \geq 0.$$

Dallo studio del segno della derivata seconda si deduce che la funzione ha un punto di flesso rivoltato sempre verso il basso per $r \geq 0$.

La funzione $P(r)$ ha quindi l'andamento disegnato in figura.



◀ Figura 3

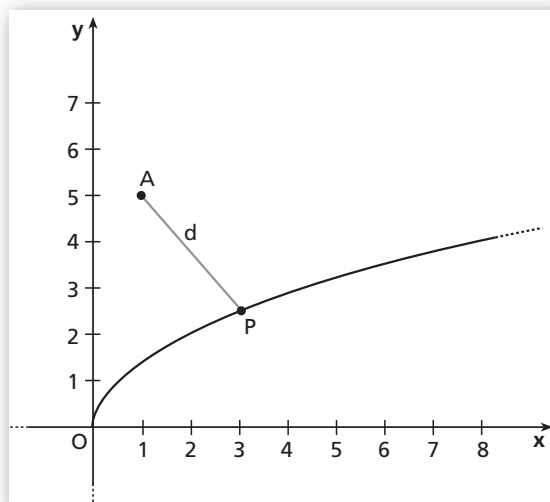
- ▶ Come si può vedere dal grafico e dall'espressione analitica della funzione, la diminuisce tendendo asintoticamente a .
- ▶ La potenza assume il valore massimo $P =$ per $r =$.

4 Il maratoneta

Un atleta sta partecipando a una maratona; in un tratto il percorso segue una traiettoria di equazione $y^2 = 2x$ (con $x \geq 0$), rispetto a un opportuno sistema di assi. Nello stesso sistema, il suo allenatore si trova nel punto $A(1; 5)$ e gli deve lanciare una spugna bagnata per farlo idratare.

- ▶ In che punto del percorso il maratoneta si troverà più vicino al suo allenatore per ricevere la spugna?

- ▶ Disegniamo la traiettoria del percorso e il punto in cui si trova l'allenatore.



L'equazione della traiettoria ha come grafico la parte di parabola, con vertice nell'origine e asse coincidente con l'asse x , che attraversa il primo quadrante.

◀ Figura 4

La distanza tra il punto $A(1; 5)$ e il punto $P(x; y)$ generico della curva è:

$$d = \text{[]}.$$

Se P appartiene alla parabola avrà coordinate P [] e la distanza da A diventa:

$$d = \text{[]}.$$

Invece di minimizzare d , minimizziamo d^2 in quanto il minimo di d coincide con il minimo di d^2 :

$$d^2 = \text{[]}.$$

Deriviamo rispetto ad y :

$$f'(y) = \text{[]} = \text{[]} = y^3 - 10.$$

Studiamo il segno della derivata:

$$y^3 \geq 10 \rightarrow \text{[]} \simeq 2,2,$$

$$f'(y) < 0 \text{ per } \text{[]}, f'(y) > 0 \text{ per } y > \sqrt[3]{10}.$$

Perciò il punto $y = \text{[]}$ corrisponde a un [] relativo della funzione.

Il punto in cui il maratoneta si troverà più vicino al suo allenatore avrà coordinate:

$$P\left(\frac{y^2}{2}; y\right) = \text{[]} \simeq \text{[]}.$$